

**AGENZIA PROV. PER L'ORIENTAMENTO IL LAVORO E LA
FORMAZIONE**

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	PAVIA
Codice Fiscale	02324860184
Numero Rea	PAVIA264039
P.I.	02324860184
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	781000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	2.065
II - Immobilizzazioni materiali	108.378	125.896
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	108.378	127.961
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0

II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.065.691	987.972
Esigibili oltre l'esercizio successivo	620	620
Totale crediti	1.066.311	988.592
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	2.118.908	1.989.486
Totale attivo circolante (C)	3.185.219	2.978.078
D) RATEI E RISCONTI	17.397	15.638
TOTALE ATTIVO	3.310.994	3.121.677

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.957.030	1.850.795
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	137.169	106.235
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.144.199	2.007.030
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	4.381	4.381
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	236.427	197.675
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	388.641	452.351
Totale debiti	388.641	452.351
E) RATEI E RISCONTI	537.346	460.240
TOTALE PASSIVO	3.310.994	3.121.677

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.544.764	2.624.992
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	0	11.937
Altri	85.472	8.868
Totale altri ricavi e proventi	85.472	20.805
Totale valore della produzione	2.630.236	2.645.797

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	98.288	84.599
7) per servizi	1.006.243	1.083.509
8) per godimento di beni di terzi	49.262	48.907
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	933.871	871.781
b) oneri sociali	189.660	152.630
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	67.047	63.119
c) Trattamento di fine rapporto	67.047	63.119
Totale costi per il personale	1.190.578	1.087.530
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.378	36.233
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.065	2.410
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.313	33.823
Totale ammortamenti e svalutazioni	43.378	36.233
14) Oneri diversi di gestione	42.491	110.099
Totale costi della produzione	2.430.240	2.450.877
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	199.996	194.920
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.458	1.142
Totale proventi diversi dai precedenti	6.458	1.142
Totale altri proventi finanziari	6.458	1.142
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28	53
Totale interessi e altri oneri finanziari	28	53
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	6.430	1.089
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	206.426	196.009
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	69.257	89.774
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	69.257	89.774
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	137.169	106.235

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di

chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. Né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

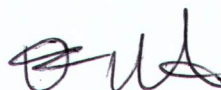
Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le




manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 10%-12%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- costruzioni leggere: 20%
- software: 20%
- insegne: 10%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Oneri finanziari patrimonializzati

Ai sensi dell'Art. 2427 comma 1 numero 8 del Codice Civile si precisa che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore. Per i risconti passivi è stata operata la valutazione del futuro onere economico correlato ai ricavi differiti, operando, nel caso tale onere fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Il fondo rischi ed oneri con un valore di euro 4.381,13, fu costituito nel 2016 in quanto si riteneva di dover restituire a Regione Lombardia il contributo ricevuto sul progetto DUALE per euro 23.000,00 poiché tale contributo era per questa quota eccedente a quanto spettante. La successiva corretta rendicontazione effettuata nell'anno 2017 ha individuato la corretta somma da rendere alla Regione che era pari ad euro 18.618,87. Questa somma è andata a stornare il fondo che al 31/12/2018 ammonta quindi ad euro 4.381,13 poiché durante l'esercizio 2018 non ha subito alcuna altra variazione.



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 108.378 (€ 127.961 nel precedente esercizio).

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.065	362.403	0	364.468
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	236.507		236.507
Valore di bilancio	2.065	125.896	0	127.961
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.065	41.313		43.378
Altre variazioni	0	23.795	0	23.795

Totale variazioni	-2.065	-17.518	0	-19.583
Valore di fine esercizio				
Costo	0	388.793	0	388.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	280.415		280.415
Valore di bilancio	0	108.378	0	108.378

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'Art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, si segnala che l'ente non ha in essere alcuna locazione finanziaria

ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.066.311 (€ 988.592 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti	79.763,00	0	0	79.763,00
Crediti per contributi attesi	630.287,00	0	0	630.287,00
Inail a credito	1.651,00	0	0	1.651,00
Crediti vari	143,00	0	0	143,00
Crediti vs altri (TABLET)	296,00	0	0	296,00
Depositi cauzionali	620,00	0	0	620,00
Ires a credito	7.336,00	0	0	7336,00
Irap a credito	16.041,00	0	0	16.041,00
Erario c/iva	326.609,00	0	0	326.609,00
Fornitori c/anticipi	3.565,00	0	0	3.565,00
Totali	1.066.311	0	0	1.066.311

I crediti sono così ripartiti:

1. Crediti vs clienti: € 79.763,00

Si tratta di crediti vs clienti per fatture e note di debito non ancora incassate al 31/12/2018.

Le posizioni di credito, ancora aperte con i clienti, sono le seguenti:

CLIENTE	IMPORTO A CREDITO DA INCASSARE

AC PAVIA	300,00
AD TENNISTAVOLO	990,00
D'AMELIO FRANCESCO	341,00
LULU OUI C'EST MOI SRL	153,00
MANPOWER TALENT SOLUTION	732,00
PRESTITO PLUS SRL	220,00
QUIISERVICE	1.064,00
REGIONE LOMBARDIA	72.584,00
RINASCITA VOLLEY PAVIA	2.769,00
RISTORANTE VINICIO DI GIUNTI	305,00
SYSCO FRANCE SAS	305,00
TOTALE	79.763,00

2. Crediti per contributi attesi: € 630.287,00

Sono crediti sorti in riferimento a Contributi attesi che risultano ancora da incassare al 31/12/2018 e riguardano i seguenti progetti, identificati con la lettera R (regione), e A (altri trasferimenti)

CONTRIBUTI DA RICEVERE		
IeFP PRIMO,SECONDO E TERZO ANNO	253.787,00	R
DOTI QUARTO FSE	52.600,00	R
PERCORSO PERSONALIZZATO	67.241,00	R
SISTEMA DUALE 2018/2019	44.467,00	R
APPRENDISTATO ART.43	6.333,00	R
APPRENDISTATO A.F. 17/18	31.194,00	R
IFTS 2018/2019 ID 206733	17.105,00	R
SERVIZI AL LAVORO	6.287,00	R
PROGETTO CON ID 232539	115.000,00	R
FONDAZIONE CARITAS SESTA OPERA	15.000,00	A
FONDAZIONE CARITAS LAIVIN	1.375,00	A
PROGETTO COSSA LAIVIN	500,00	A
ENAIP	3.920,00	A
COMUNE DI PIEVE EMANUELE	1.785,00	A
COMUNE DI PAVIA	270,00	A
ANCORA DA INCASSARE ANNI PRECEDENTI	13.423,00	

TOTALE	630.287,00	

3. Credito INAIL: € 1651,00

4. Crediti vari: € 143,00

5. Crediti vs altri (ASSICURAZIONE TABLET): € 296,00

APOLF si è preso carico di anticipare il costo dell'assicurazione dei tablet assegnati agli studenti per poi chiedere alle famiglie interessate il rimborso. Il saldo corrisponde alle quote ancora da incassare è di euro 296,00.

6. Deposito cauzionale: € 620,00

E' un deposito cauzionale versato all'Enel al momento della stipula del contratto.

7. Erario c/iva € 326.609,00

L'importo corrisponde alla liquidazione annuale Iva che termina in effetti con un credito nei confronti dell'Erario di euro 326.609,00, per effetto dell'applicazione del coefficiente pro rata pari al 48% che è reso definitivo nella misura del 99% per l'anno d'imposta 2018.

8. Fornitori conto anticipi € 3.565,00

Tale voce comprende acconti pagati ai fornitori.

9. Credito per imposte € 23.377,00

Tale voce comprende credito Ires per euro 7336,00 e credito Irap per euro 16.041,00.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. Nel totale crediti tributari in tabella vengono evidenziati anche il Credito Ires di euro 16.041,00 ed il Credito Irap di euro 7.336,00, il totale crediti tributari è di euro 349.986,00 (326.609 Credito iva +16.041+7.336) ed il totale crediti di fine esercizio è di euro 1.066.311,00 (1.042.934+16.041+7.336).

Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5
----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------	--

	anni					
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	668.648	43.196	711.844	711.844	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	312.822	37.164	349.986	349.986	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.122	-2.641	4.481	3.861	620	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	988.592	77.719	1.066.311	1.065.691	620	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.118.908 (€ 1.989.486 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.986.864	130.643	2.117.507
Denaro e altri valori in cassa	2.622	-1.221	1.401
Totale disponibilità liquide	1.989.486	129.422	2.118.908

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 17.397 (€ 15.638 nel precedente esercizio).

La voce risconti attivi è data dalla quota di premi assicurativi pagati nel 2018, ma di competenza dell'anno 2019.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.638	1.759	17.397
Totale ratei e risconti attivi	15.638	1.759	17.397

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.144.199 (€ 2.007.030 nel precedente esercizio) ricomprendendovi anche l'avanzo rilevato nell'esercizio 2017 pari ad € 106.234,62 e l'avanzo 2018 di euro 137.168,93.

Il Comune di Pavia e la Provincia di Pavia hanno partecipato alla costituzione dell'Agenzia con un contributo iniziale pari a € 35.000,00 per il Comune ed € 15.000,00 per la Provincia, corrispondenti rispettivamente alla quota del 70% e 30%, quale "Fondo di dotazione" dell'Agenzia che risulta, quindi, pari ad € 50.000,00.

E' iscritta, in Stato Patrimoniale, la voce "Fondi riserve ordinarie" per un importo complessivo pari ad € 1.957.029,03 corrispondente per € 119.319 al saldo attivo del conto corrente aperto a nome dell'ex CFP; alla costituzione dell'Agenzia, tale conto è stato chiuso ed il saldo attivo è stato accreditato sul conto corrente intestato all'Agenzia, tenuto presso la Banca Intesa San Paolo, mediante servizio di tesoreria, aumentato degli avanzi di gestione degli anni dal 2009 al 2017.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	50.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Varie altre riserve	1.850.795	0	0	0
Totale altre riserve	1.850.795	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	106.235	0	-106.235	0
Totale Patrimonio netto	2.007.030	0	-106.235	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		50.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	1.957.029		1.957.029
Varie altre riserve	0	-1.850.794		1
Totale altre riserve	0	106.235		1.957.030
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	137.169	137.169
Totale Patrimonio netto	0	106.235	137.169	2.144.199

	Importo	Origine/natura	Possibilità di	Quota	Riepilogo delle	Riepilogo delle
--	---------	----------------	----------------	-------	-----------------	-----------------

		utilizzo	disponibile	utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	50.000		0	0	0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.957.029		0	0	0
Varie altre riserve	1		0	0	0
Totale altre riserve	1.957.030		0	0	0
Totale	2.007.030		0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro					

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.381 (€ 4.381 nel precedente esercizio).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	4.381	4.381
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio	0	0	0	4.381	4.381

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 236.427 (€ 197.675 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
--	--

Valore di inizio esercizio	197.675
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	38.752
Totale variazioni	38.752
Valore di fine esercizio	236.427

DEBITI

DEBITI-DISTINZIONE PER SCADENZA

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 388.641,00 (€ 452.350 nel precedente esercizio).

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art.2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Fatture da ricevere	138.627,00	115.186,00	-23.441,00
Altri debiti	60.244,00	136.251,00	+76.007,00
Anticipi da clienti	350,00	0	-350
Deposito cauzionale TABLET	2.951,00	2.951,00	0
F.do spese per gite didattiche	200,00	423,00	223,00
Debiti verso fornitori	99.102,00	53.706,00	-45.396,00
Fondo spese per corsi didattici	395,00	436,00	+41,00
Debiti tributari	88.096,00	32.294,00	-55.802,00
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	62.350,00	47.394,00	-14.956,00
Altri debiti entro l'es.successivo	35,00	0	-35
Totali	452.350,00	388.641,00	-63.709,00

I debiti sono così ripartiti:

1 Debiti vs fornitori: € 53.706,00

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si tratta dei debiti vs fornitori, per fatture non ancora saldate al 31/12/2018; le posizioni di debito, ancora aperte con i fornitori, sono le seguenti:

NOMINATIVO	IMPORTO
A.MANZONI	€ 1.265,00
A2A SMART CITY SPA	€ 426,00
ALBERELLI SNC	€ 163,00

ALEX OFFICE & BUSINESS SRL	€ 229,00
ARS SRL	€ 2.190,00
BLS CONSULTING SRL	€ 2.954,00
BELLOS STAMATIOS	€ 1.020,00
BENCIVENNI FABIO	€ 1.240,00
BERIA SERVICE SNC	€ 255,00
BERSINI SRL	€ 350,00
COMIZZOLI ORLANDO	€ 7.716,00
COOP LOMBARDIA	€ 73,00
COOPERANDA	€ 5.670,00
COOP SOCIALE BALANCIN	€ 292,00
COOP OIKOS	€ 3.043,00
DAY RISTOSERVICE SPA	€ 2.213,00
DEDALO SOC. COOPERATIVA	€ 70,00
FASTWEB	€ 1.153,00
FIOCCO AMEDEO	€ 185,00
GORRANI ALBERTO	€ 1.364,00
HENIN ALBERTO	€ 385,00
L'ALCO GRANDI MAGAZZINI SPA	€ 2.377,00
LAVANDERIA TRIS SNC	€ 265,00
LINEA BIANCA GROUP SRL	€ 222,00
LOMARTIRE CRISTINA	€ 350,00
METRO ITALIA SPA	€ 233,00
MOLINI CERTOSA SPA	€ 550,00
MULTITECH SRL	€ 315,00
OFF. MECC. E CARPENTERIA	€ 130,00
QUI!GROUP	€ 2.109,00
QUI SERVICE SRL	€ -12,00
RICOH ITALIA SRL	€ 129,00
SAVARINO RICCARDO	€ 2.740,00
SEMENZA DANILO	€ 245,00
SERRA LUIGI	€ 120,00
SO ENERGY SRL	€ 4.817,00
SORRENTINO IRENE	€ 1.600,00
TELECOM	€ 175,00
UNIVER SRLS	€ 1.400,00
VASECCHI CANCELLERIA SRL	€ 622,00

VERDERIO LIVIO	€ 2.957,00
WORNDLE INTERSERVICE SRL	€ 106,00
TOTALE	€53.706,00

2 Fatture da Ricevere: € 115.186,00

La voce in esame comprende le fatture che al 31/12/2018 non sono ancora pervenute, ma che si riferiscono a prestazioni che, per effetto del principio di competenza economica, sono da considerare nell'esercizio 2018; si tratta in particolare delle fatture per :

- spese di docenza (collaborazioni) € 3.430,00
- acquisto beni di consumo € 122,00
- prestazioni per progetti € 47.034,00
- spese per docenza € 36.210,00
- Mensa di terzi e buoni pasto € 1.653,00
- Costi per servizi parascolastici € 2.383,00
- energia elettrica € 2.880,00
- gas € 5.527,00
- acqua € 764,00
- spese telefoniche € 232,00
- consulenza del lavoro € 2.902,00
- noleggio attrezzature € 216,00
- manutenzione in abbonamento € 205,00
- manutenzione beni di terzi € 1.346,00
- servizi vari amministrativi € 460,00
- spese per viaggi e visite di istruzione € 600,00
- altre consulenze € 1.061,00
- emolumento revisore € 6.254,00
- rimborso spese documentate € 109,00
- saldo anni precedenti ancora aperto € 1.798,00

3 Depositi cauzionali TABLET: € 2.951,00

APOLF ha chiesto alle famiglie coinvolte nel progetto Generazione Web un deposito cauzionale per l'utilizzo dei tablet che è stato assegnato agli alunni. I tablet sono di proprietà della scuola e verranno restituiti alla fine del triennio alla scuola, la quale, a sua volta, restituirà alle famiglie il relativo deposito cauzionale.

4 Fdo spese per gite didattiche: € 423,00

APOLF ha chiesto alle famiglie il versamento di un fondo da utilizzarsi solo in caso di necessità, per attività extra-scolastiche. Tali quote sono state appostate in questa voce di bilancio in quanto l'Ente, si era riproposto di restituire tali somme nel momento in cui l'andamento finanziario della stessa fosse così florido, come poi riscontrato, per non accollare alle famiglie le attività attuate dagli alunni.

5 Erario c/ritenute lavoro dipendente da versare: € 27.199,00

Si tratta dei debiti verso l'Erario, per ritenute da versare sorte nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente. Tale somma è versata con modello F24 a Gennaio 2019 e si riferisce al debito IRPEF che è sorto relativamente alle retribuzioni di Dicembre 2018.

6 Erario ritenute lavoro autonomo da versare: € 4.780,00

Si tratta dei debiti verso l'Erario, per ritenute da versare sorte nell'ambito dei rapporti di collaborazione con lavoratori autonomi, titolari e non di Partita Iva. Tale somma è versata con modello F24 a Gennaio 2019 e si riferisce al debito IRPEF che è sorto relativamente a quanto pagato dall'Agenzia a Dicembre 2018.

7 INAIL a debito dipendenti: € 73,00

8 Debiti per imposta sostitutiva: € 315,00

9 INPS a debito dipendenti: € 6.167,00

Si tratta del debito INPS sorto con la contabilizzazione delle retribuzioni relative al mese di Dicembre 2018. Tale somma sarà pagata a Gennaio 2019 mediante modello F24.

10 INPDAP a debito dipendenti: € 39.268,00

Si tratta del debito INPDAP sorto con la contabilizzazione delle retribuzioni relative al mese di Dicembre 2018. Tale somma sarà pagata a Gennaio 2019 mediante modello F24.

11 Trattenute a debito: € 1.886,00

Si tratta delle trattenute operate sulle buste paga dei dipendenti e che vengono versate ai vari enti destinatari.

12 Fondo spese per corsi didattici: € 436,00

In questo fondo vengono accantonate le multe riscosse dall'ente per violazione della "Legge antifumo".

13 Altri Debiti entro l'esercizio successivo € 136.251,00

Questa voce ricomprende:

- debiti Vs. Regione pari ad € 39.000,00
- debiti Vs Dipendenti pari ad € 95.216,00 (per 2.682,00 euro cedolini CO.CO.CO, per 34.944,00 per premi produttività e per 57.590,00 euro ratei ferie e permessi)
- altri debiti per € 2.035,00.

Nella tabella seguente vengono evidenziate le variazioni dei debiti per scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	35	-35	0	0	0	0
Acconti	3.896	-86	3.810	3.810	0	0

Debiti verso fornitori	237.729	-68.836	168.893	168.893	0	0
Debiti tributari	88.096	-55.803	32.293	32.293	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.351	-14.957	47.394	47.394	0	0
Altri debiti	60.244	76.007	136.251	136.251	0	0
Totale debiti	452.351	-63.710	388.641	388.641	0	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 537.346 (€ 460.240 nel precedente esercizio). I risconti passivi riguardano contributi dalla Regione incassati nel 2018, ma in parte di competenza del 2019. I ratei passivi riguardano invece il premio INAILq alievi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	7.586	7.586
Risconti passivi	460.240	69.520	529.760
Totale ratei e risconti passivi	460.240	77.106	537.346

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Passiamo ad esaminare, ora, le principali **componenti positive di reddito** quali:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 2.606.609,00

I proventi della gestione caratteristica sono così dettagliati:

- proventi da corsisti per € 2.121,00;
- proventi per prestazioni di servizi quali manifestazioni e progetti per € 17.847,00;
- corrispettivi derivanti dall'attività di ristorazione pari ad € 5.796,00;
- contributi progetti da Regione per € 2.458.095,00, da Provincia per € 32.000,00 e da altri organismi per € 28.905,00;
- Ricavi occasionali per € 61.845,00

Altri ricavi e proventi € 23.627,00

Sono compresi in questa voce gli abbuoni e sconti attivi per € 133,00 e le sopravvenienze attive ed € 23.494,00.

Per quanto riguarda, invece, le **componenti negative di reddito**, meritano alcune precisazioni le seguenti

voci iscritte in Conto Economico:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci € 98.288,00

L'importo si riferisce ai costi sostenuti dall'Agenzia a titolo di acquisto beni di consumo, materiali per destinatari finali, materiale didattico, acquisti per laboratori, acquisto vestiario, spese di cancelleria, rimborsi spese documentate e materiale vario.

Si tratta di tutti quei costi che sono sostenuti per consentire all'Agenzia di assolvere alle funzioni che costituiscono l'oggetto principale della sua attività.

Costi per servizi € 1.005.584,00

Sono compresi in questa voce, i costi sostenuti per l'acquisizione dei servizi che in combinazione con i costi della produzione, rendono realizzabili gli obiettivi e le funzioni previste dallo statuto dell'Agenzia.

Si comprendono in questa voce, non solo i costi, ad esempio delle utenze di energia, gas ed acqua, ma anche tutti quei costi per spese telefoniche, valori bollati, le spese di pubblicità, le spese di assicurazione, i costi di aggiornamento del personale, le spese per viaggi e visite di istruzione, le consulenze legali e notarili, le consulenze fiscali e contabili, per la consulenza del lavoro, il lavoro interinale, i costi relativi agli onorari da corrispondere al revisore dei conti, le spese di manutenzione delle attrezzature che vengono utilizzate nei laboratori, costi per servizi parascolastici e le prestazioni di servizi effettuati da terzi che riguardano quelle fatture ricevute dai partners dei progetti di cui APOLF è il capofila. In questi casi APOLF riceve dall'ente finanziatore del progetto l'intera somma e versa ai partners la quota di loro competenza. Sono qui compresi anche i costi sostenuti per l'attività svolta dai docenti, che vengono remunerati con Partita Iva o mediante collaborazioni occasionali.

Costi per il godimento di beni di terzi € 49.262,00

Sono comprese in questa voce il noleggio e affitto delle attrezzature e delle sale necessarie allo svolgimento dell'attività dell'Agenzia.

Il contratto di affitto delle sale con la proprietà rappresentata al Comune di Pavia,, iniziato in corso d'anno nel 2014, è stato conteggiato per l'intero anno nel 2018.

Costi per il personale € 1.191.238,00

Sono compresi in questa voce i costi sostenuti per remunerare i dipendenti e i collaboratori sia in termini di stipendi, sia di Oneri sociali quali contributi INPS e INPDAP su stipendi, INAIL e TFR dell'esercizio.

Al 31/12/2018 il personale assunto risulta essere di 32 persone, suddiviso in:

- n. 1 direttore
- n. 8 impiegati
- n. 23 docenti

Tali costi sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
RETRIBUZIONE DIPENDENTI	900.402,00
COMPENSI MEMBRI DEL CdA	660,00
BORSE LAVORO	33.469,00

CONTRIBUTI INPS/INPDAP	184.033,00
INAIL	5.627,00
T.F.R. ESERCIZIO	67.047,00
TOTALE	1.191.238,00

Ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni immateriali € 2.065,00

Gli ammortamenti effettuati al 31/12/2018 si riferiscono alle seguenti immobilizzazioni:

- Software

	C O S T O	Q.TA AMM.TO	RESIDUO DA AMMORTIZZARE
	STORICO		
SOFTWARE	12.588	2.065	0
TOTALE	12.588	2.065	0

Ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali € 41.314,00

Gli ammortamenti effettuati al 31/12/2018 si riferiscono alle immobilizzazioni acquisite dalla costituzione al 2018 a titolo di:

- Costruzioni leggere
- Impianti
- Attrezzature
- Mobili, arredi
- Macchine d'ufficio elettroniche
- Insegne

	COSTO STORICO	Q.TA AMM.TO	F.DO AMM.TO	RESIDUO DA
				AMMORTIZZARE
COSTRUZIONI LEGGERE	5.674	568	4.256	1.418
IMPIANTI	98.344	8.624	53.133	45.211
ATTREZZATURE	46.730	5.340	31.073	15.657
MOBILI, ARREDI	160.764	22.056	120.595	40.169
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	75.808	4.579	70.696	5.112
INSEGNE	1.473	147	663	810
TOTALE	388.793	41.314	280.416	108.377

Oneri diversi di gestione € 42.755,00

Sono compresi nell'ammontare complessivo di € 310,00 oneri sostenuti a titolo di imposte di concessioni governative, € 36.351,00 di diritti camerale e altre imposte e tasse; inoltre sono stati sostenuti costi per € 84,00 per abbonamenti di varia natura, costi per € 114,00 riconducibili a sconti e abbuoni passivi, e sopravvenienze per € 5.896,00.

E' stato appostato in questo ammontare anche il costo Inail per gli allievi di € 26.288,00 (già ricompreso nei 36.351,00 euro indicati sopra).

Proventi finanziari € 6458,00

Sono gli interessi attivi di competenza del periodo.

Oneri finanziari € 28,00

Sono gli interessi passivi di competenza del periodo

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	48.377	0	0	0	
IRAP	20.616	0	0	0	
Totale	68.993	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti spettanti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile comma 1 numero 16 i compensi agli amministratori ammontano per l'anno 2018 ad euro 660,00 mentre i compensi ai sindaci ammontano per l'anno 2018 ad euro 6.833,22.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile comma 1 numero 9 non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Azioni proprie

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile numero 3 e 4 non esistono azioni proprie o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona; e di conseguenza non sono state poste in essere operazioni di acquisto e/o alienazione delle azioni o quote stesse.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile comma 1 numero 22 bis non esistono informazioni relative ad operazioni realizzate con parti correlate in quanto l'indagine effettuata ha evidenziato che non esiste questa fattispecie.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si comunica che l'ente non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si comunica che non si sono manifestati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile, si comunica che l'ente non fa parte di nessun gruppo e di conseguenza non è stato predisposto nessun Bilancio Consolidato.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni. I contributi incassati nell'anno 2018 da pubbliche amministrazioni sono i seguenti:

- Regione Lombardia euro 2.424.610,00;
- Provincia di Pavia euro 32.000,00;
- Comune di Pavia euro 1.645,00;
- Comune di Broni euro 100,00;
- Comune di Pieve Emanuele euro 15.964,00
- Istituto Volta di Pavia euro 227,00.

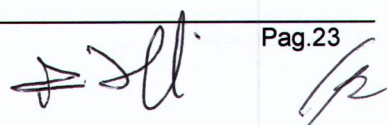
Considerazioni finali

Dall'esame generale della situazione rendicontale qui rappresentata si può evidenziare in sunto che l'intera gestione è stata attuata in modo oculato e rispettosa delle prescrizioni civilistiche e contabili.

Le risorse di cui l'ente ha potuto disporre sono state utilizzate massimizzando il rapporto costi/benefici conseguendo altresì un rafforzamento del patrimonio dell'Ente.

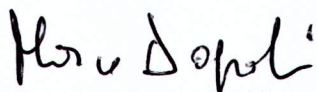
Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si propone di destinare l'avanzo di gestione di euro 137.169,00 per il 10% ovvero per euro 13.717,00 a riserva legale, per il 50% ovvero per euro 68.585,00 al fondo altre riserve e per il restante 40% ovvero per euro 54.867,00 al fondo per lo sviluppo degli investimenti aziendali.



Dichiarazione di conformità

Tutta la documentazione a supporto della contabilità su cui si basa la relazione del Bilancio illustrato è conservata presso l'Ente che la conserva in modo sistematico ed ordinato.



Il presidente del C.d.A
Avv. Marco Dagradi

Il Direttore
Dott.ssa Pierina Bianco

